



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
“MADONNA ASSUNTA”  
*NAPOLI*

PROGETTI SCUOLA PRIMARIA  
A.S. 2017/2018

*Piano triennale dell'offerta formativa  
2017-2020*

TITOLO DEL PROGETTO	LA MIA SCUOLA A COLORI
RESPONSABILI del PROGETTO	Maria Coppola
DESTINATARI	Alunni della scuola dell'infanzia (3 anni); classi prime della scuola primaria; classi prime della scuola secondaria di 2° grado.
FINALITÀ	Promuovere il senso di identificazione e di appartenenza alla scuola. Sviluppare capacità artistico-creative Favorire la collaborazione e l'inclusione degli alunni.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le capacità previste dalle discipline coinvolte;</li> <li>• Sviluppare abilità manuali, creative e manipolative;</li> <li>• Decodificazione ed interpretazione delle immagini;</li> <li>• Sviluppare modelli comportamentali positivi, attraverso attività che stimolino cooperazione e collaborazione, anche con forme di tutoraggio.</li> </ul>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare il livello delle competenze</li> <li>• Migliorare le abilità pratico-operative-manuali</li> <li>• Sviluppare una costruttiva collaborazione tra gli studenti della stessa fascia d'età e di fasce d'età diverse.</li> <li>• Potenziare il senso di appartenenza e riduzione delle conflittualità</li> </ul>
COMPETENZE	<p><b><i>Comunicazione nella madrelingua</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• (scuola infanzia) Utilizza gli strumenti espressivi e lessicali indispensabili per la comunicazione verbale in vari campi di esperienza.</li> <li>• (scuola primaria) Padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per la comunicazione verbale in vari contesti.</li> <li>• Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi.</li> <li>• (scuola secondaria) Padroneggia gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</li> </ul> <p><b><i>Competenze sociali e civiche, Consapevolezza ed Espressione culturale</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• (scuola infanzia) Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.</li> <li>• Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in maniera personale.</li> <li>• Utilizzare i diversi materiali per rappresentare.</li> <li>• (scuola primaria) Assumere incarichi e portarli a termine con responsabilità.</li> <li>• Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune.</li> <li>• Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici e pittorici.</li> <li>• Esplorare i materiali a disposizione e utilizzarli in maniera personale.</li> <li>• Utilizzare i diversi materiali per rappresentare.</li> <li>• Riconoscere e utilizzare colori primari e secondari.</li> <li>• (scuola secondaria) Partecipare alle attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte assumendo e portando a termine ruoli e compiti, prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.</li> <li>• Usare fonti di diverso tipo (documenti e immagini).</li> </ul> <p><b><i>Competenze matematiche</i></b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• (scuola infanzia) Esplorare e rappresentare lo spazio utilizzando codici diversi</li> <li>• (scuola primaria) Sapersi orientare nello spazio e nel tempo.</li> <li>• Riconoscere confini, regioni, linee e forme geometriche.</li> <li>• (scuola secondaria) Operare confronti su grandezze diverse</li> <li>• Realizzare tassellazioni.</li> </ul> <p><i><b>Imparare ad imparare</b></i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• (scuola infanzia) Riconosce varie forme di raffigurazione (foto, disegni, quadri, video...)</li> <li>• (scuola primaria) Riconosce varie forme di raffigurazione (foto, disegni, quadri, video...)</li> <li>• Reperire materiale in base alle richieste (colore, forma, tipologia) utilizzando fonti diverse (giornali, internet)</li> <li>• (scuola secondaria) Utilizzare abilità e conoscenze in contesti diversi.</li> <li>• Saper cogliere informazioni varie per una rielaborazione personale e creativa.</li> </ul>
ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO	<p>L'UDA si sviluppa da marzo 2018 a maggio 2018 e prevede:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Ascolto e presentazione del lavoro;</li> <li>2. Prima fase: (Infanzia e Primaria) produzione di disegni e presentazione; (Secondaria) elaborazione di un progetto;</li> <li>3. Seconda fase: Lavoro in gruppo per raccogliere materiali utili per la realizzazione del prodotto.</li> <li>4. Terza fase: Definizione del progetto da realizzare.</li> <li>5. Quarta fase: Realizzazione del prodotto.</li> </ol>
ORGANIZZAZIONE	<p><b>L'attività prevede incontri tra gruppi di alunni di fasce d'età diverse da definire nel mese di febbraio 2018.</b></p>
RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI PRIORITARI DEL PDM	<p>Innalzare il livello di competenze sociali e civiche, di comunicazione nella madrelingua e di matematica.</p>

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>“PENSARE A COLORI”</b> <i>Il bambino è sempre un individuo da imparare a rispettare, ascoltare e conoscere anche attraverso tutte le sue necessità variamente espresse o inesprimibili.” L. Mancini</i>
RESPONSABILI PROGETTO	Salluzzo Patrizia
DESTINATARI	alumni classi I sez A/B/C/D
FINALITÀ	Consentire, stimolare e sostenere le prime fasi di approccio e scoperta della materia colorata e favorire le situazioni in cui più facilmente potranno iniziare tutte le sperimentazioni del suo possibile uso per l'espressione individuale, riconoscendo al colore il suo valore di linguaggio
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere e comunicare le sensazioni, le gioie, le paure, nel rispetto dell' individualità, dei gusti e dei sentimenti,</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenze sociali e civiche;</li> <li>• consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Competenze nella madrelingua</li> </ul>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• maggiore contatto con il sè corporeo e la propria capacità espressiva;</li> <li>• potenziamento delle relazioni con il gruppo;</li> <li>• sicurezza di sè nel gruppo;</li> <li>• maggiore sicurezza nelle proprie capacità ed abilità</li> </ul>
METODOLOGIA	<ul style="list-style-type: none"> <li>• laboratorio del colore secondo il metodo Laura Mancini;</li> <li>• suddivisione in piccoli gruppi misti delle 4 classi</li> </ul>
FASI E ATTIVITÀ	<p>Il progetto si svolgerà durante tutto l'anno scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• uso delle terre colorate;</li> <li>• preparazione con l' 'ausilio di acqua e colla del" proprio colore";</li> <li>• il foglio, le macchie, i segni, "disegni";</li> <li>• la cartella;</li> <li>• rituali del saluto: una favola, un racconto per ritrovarsi.</li> </ul>
VERIFICHE E MONITORAGGIO:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionari di gradimento</li> <li>• rielaborazioni grafiche delle esperienze;</li> <li>• elaborati di sintesi individuali e collettive</li> </ul>
RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI PRIORITARI DEL PDM	Innalzare il livello delle competenze sociali e civiche e di comunicazione nella madrelingua.

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>“SULL’ONDA DELLE TRASPARENZE”</b>
RESPONSABILI PROGETTO	A. Fenderico
DESTINATARI	classi seconde sez A,B, C, D
FINALITÀ	L’ambiente fa esplodere conoscenze e fantasia. È la sede dove si impara a pensare, inventare la realtà sociale e naturale. Riconoscere l’ambiente come bottega di conoscenza richiede, quindi, un approccio motivazionale, con una partecipazione attiva per ricerca, scoperta del proprio territorio sociale e naturale di cui è disseminato il mondo. L’acqua, allora, parte integrante del nostro territorio, come elemento naturale, si inserisce, diventando strumento integrante, nella programmazione delle nostre attività e costituisce lo sfondo in cui costruire la rete delle conoscenze.
OBIETTIVI	Si veda il curriculum verticale
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze sociali e civiche; <ul style="list-style-type: none"> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul> </li> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Competenze nella madrelingua</li> </ul>
RISULTATI ATTESI	<p>si intende favorire e realizzare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lo spirito di vera e consapevole collaborazione tra alunni;</li> <li>• l’apprendimento, attraverso la valorizzazione dei vissuti e delle esperienze personali e di gruppo;</li> <li>• la conoscenza e la sperimentazione dell’elemento acqua attraverso raccordi multidisciplinari, attraverso un articolato percorso didattico (vedi dettaglio dei singoli percorsi di progetto).</li> </ul>
METODOLOGIA	si prevede l’attivazione di laboratori bisettimanali a classi aperte, per gruppi di bambini di numero contenuto (12/13 ciascuno), da attivare in tempi di contemporaneità docente e realizzando una multidisciplinarietà che sia anche attenta al recupero e al consolidamento di competenze attraverso l’utilizzo di adeguate strategie di intervento
FASI E ATTIVITÀ	il progetto prevede la strutturazione di diverse esperienze nelle varie aree (linguistica, logico-scientifica, antropologica, espressiva)che saranno proposte a gruppi di bambini misti delle diverse classi; le attività sono strutturate partendo dall’esperienza diretta dei bambini, valorizzandola per poi arricchirla di contenuti specifici dell’area di intervento.
VERIFICHE E MONITORAGGIO:	si fa riferimento al curriculum verticale e alle griglie di valutazione disciplinari; il materiale di documentazione (mappe concettuali per la comunicazione e manufatti prodotti nei laboratori) forniranno utili riferimenti per la verifica.
RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI PRIORITARI DEL PDM	PRIORITÀ: Innalzare il livello delle competenze sociali e civiche Innalzare le competenze in lingua madre

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>“POSSO FARCELA” (attività alternativa alla religione cattolica)</b>
RESPONSABILI PROGETTO	
DESTINATARI	Alunni scuola primaria, classe terza sezioni A/C/D
FINALITÀ	Il progetto consentirà di lavorare sull’attenzione e la concentrazione e sull’autostima, proponendosi di ottenere dagli alunni del gruppo una maggiore consapevolezza delle loro capacità e aiutarli a canalizzare, in modo proficuo e positivo, le loro energie.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• potenziamento delle capacità di attenzione e concentrazione;</li> <li>• potenziamento dell’autostima;</li> <li>• conoscenza e interiorizzazione delle regole di convivenza democratica;</li> <li>• potenziamento delle capacità di rispetto di ogni diversità</li> <li>• potenziamento abilità manipolative ed espressive</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze nella madrelingua</li> <li>• competenze sociali e civiche;</li> <li>• consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> </ul>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento dell’autostima degli alunni e della capacità di relazionarsi con gli altri.</li> <li>• Rispetto delle regole della convivenza democratica</li> <li>• Rispetto delle diversità</li> <li>• Maggior padronanza della madrelingua</li> </ul>
METODOLOGIA	Laboratoriale
FASI E ATTIVITÀ	Il progetto durerà tutto l’anno, sarà rivolto a tre gruppi di alunni delle diverse sezioni. Giochi di concentrazione e attenzione, rilassamento corporeo e psico-fisico (yoga per bambini), questionari, costruzioni di gruppo e installazioni, cartelloni,
VERIFICHE E MONITORAGGIO:	In itinere, quadrimestrale, con griglie di gradimento e osservazione. Costruzioni di giochi di gruppo, installazioni, cartelloni illustrati, produzioni scritte e questionari, materiale video-fotografico.
RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI PRIORITARI DEL PDM	Innalzare il livello delle competenze sociali e civiche e di comunicazione nella madrelingua.

TITOLO DEL PROGETTO	"FACCIAMO SCINTILLE!"
RESPONSABILI PROGETTO	S. Sambucci
DESTINATARI	Il laboratorio si rivolge all'intero gruppo degli alunni dell'interclasse delle 3°, suddivisi in gruppi misti ed eterogenei delle quattro sezioni e condotti dalle insegnanti delle classi parallele.
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere l'apprendimento attraverso la valorizzazione dei vissuti e la condivisione delle esperienze collettive</li> <li>• riconoscere e potenziare le capacità espressive degli alunni,</li> <li>• favorire l'integrazione degli alunni con difficoltà.</li> </ul>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare la capacità di conoscere e "fare";</li> <li>• rafforzare il clima positivo e sereno tra adulti e bambini;</li> <li>• progettare e condividere un percorso di lavoro;</li> <li>• promuovere la creatività;</li> <li>• osservare, ipotizzare, riflettere, verificare.</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Comunicazione nella madre lingua</li> <li>• Competenze sociali e civiche</li> </ul>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggiore condivisione e capacità di confrontare le esperienze,</li> <li>• Migliore interazione tra gli alunni dell'interclasse e tra i docenti,</li> <li>• Consapevolezza dell'intreccio dei percorsi espressivi e della ricerca, da quelli fantastici a quelli storici, tecnici, scientifici.</li> </ul>
METODOLOGIA	Laboratoriale e della ricerca.
FASI E ATTIVITÀ	Progetto settimanale, in orario di contemporanea prestazione, martedì e/o mercoledì; il progetto è strutturato in due tempi: fino a dicembre il lavoro si legherà alla leggenda-mito presentata nel corso dell'accoglienza e si concluderà con una mostra-comunicazione natalizia; da gennaio a maggio i laboratori "toccheranno" l'elemento fuoco attraverso varie espressioni artistiche. Costruzione, rielaborazione, progettazione, sperimentazione tematica, attraverso tecniche artistico-espressive come la manipolazione e il movimento.
VERIFICHE E MONITORAGGIO:	Questionari, testi liberi e guidati, elaborazione di immagini, schede di gradimento e comprensione, costruzioni "d'arte", mostre, rappresentazioni. libri cartacei, cartelloni, mostre, materiale fotografico e digitale
RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI PRIORITARI DEL PDM	Innalzare il livello delle competenze sociali e civiche e di comunicazione nella madrelingua

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>“ARCHEOSCIENZE”</b>
RESPONSABILI PROGETTO	S. Sambucci
DESTINATARI	Tutti gli alunni delle classi 3° divisi in gruppi misti
FINALITÀ	Progetto di archeoscienze proposto per avvicinare gli alunni allo studio di rocce e minerali (tracciando la storia della Terra) e all’archeologia sperimentale (rivivendo la storia evolutiva del genere homo), stimolando i processi di apprendimento mediante laboratori interattivi e visite guidate in spazi dedicati.
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire competenze in ambito scientifico-naturalistico;</li> <li>• sviluppare la capacità di osservazione e di sperimentazione dei fenomeni naturali;</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze in ambito scientifico naturalistico</li> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Competenze sociali e civiche</li> </ul>
RISULTATI ATTESI	Potenziamento delle competenze di base in scienze
METODOLOGIA	Laboratoriale per gruppi classe
FASI E ATTIVITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ordinare reperti naturalistici e archeologici di vari periodi storici e protostorici, aiuterà gli studenti ad entrare nel vivo delle tecniche usate per lo studio e la ricostruzione del passato.</li> <li>• Un incontro pensato per sottolineare le tappe principali che ha portato alla nascita delle prime civiltà, mediante l’analisi di rari materiali e con uno sguardo alla natura. Gli alunni esamineranno le materie prime e gli oggetti di uso quotidiano, per collocarli nella giusta sequenza cronologica.</li> <li>• In modo individuale gli alunni si cimenteranno in alcuni semplici esercizi di scrittura cuneiforme e in diverse lavorazioni fondamentali per le prime civiltà.</li> <li>• Toccheranno con mano i principali supporti scritti e un nuovo materiale che ha segnato la fine dell’età della pietra. Alcuni ingredienti: tavolette d’argilla e cera, pergamene, papiri, monete e lastre di metallo, pigmenti, fili d’argento e d’oro, pelli turchesi, lapislazzuli, campioni zoologici e...</li> </ul>
VERIFICHE E MONITORAGGIO:	In itinere attraverso la creazione di testi e disegni
RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI PRIORITARI DEL PDM	Innalzare il livello delle competenze sociali e civiche e di comunicazione nella madrelingua.



TITOLO DEL PROGETTO	“ARTE E CIVILTÀ”
RESPONSABILI PROGETTO	Imma Costantino
DESTINATARI	alunni delle classi IV della scuola primaria alunni delle classi I della scuola secondaria di primo grado
FINALITÀ	<p>Il percorso pone gli alunni al centro dell'azione educativa, cercando di sviluppare non solo l'aspetto cognitivo legato all'apprendimento della storia, ma anche ponendo maggiore attenzione agli aspetti affettivi, relazionali, corporei ed estetici.</p> <p>Ci si propone di veicolare alcuni contenuti disciplinari storici, previsti per la quarta classe della scuola primaria, integrandoli con un'attività espressiva di tipo artistico-manipolativo, in modo da coinvolgere ed includere ogni componente delle classi partecipanti, con una particolare attenzione nei confronti dei bambini con bisogni educativi speciali presenti.</p> <p>L'attività sarà realizzata sotto forma di laboratorio, per favorire l'operatività, ma anche il dialogo e la riflessione sul fare.</p> <p>Il progetto costituirà anche un'occasione di continuità educativo-didattica con la Scuola Secondaria di Primo Grado, prevedendo incontri programmati con la docente di Arte prof. S. Rossi e con gli alunni della classi Prime in funzione di tutor.</p>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricavare informazioni da reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.</li> <li>• Distinguere le informazioni storiche ricavate da reperti iconografici, testi cartacei e/o media diversi.</li> <li>• Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria ed ad altre culture.</li> <li>• Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica.</li> <li>• Incoraggiare la cooperazione tra pari.</li> <li>• Organizzare il proprio spazio e i propri materiali di lavoro in autonomia.</li> <li>• Valorizzare il processo creativo espressivo.</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze nella madrelingua</li> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Competenze sociali e civiche</li> <li>• Competenze di iniziativa e intraprendenza</li> </ul>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza del valore di beni culturali e artistici.</li> <li>• Promozione di un'educazione al rispetto del patrimonio culturale e artistico.</li> <li>• Acquisizione dell'uso delle fonti archeologiche, museali, iconiche.</li> <li>• Avvicinamento innovativo e attivo al mondo dell'arte e della storia dell'arte.</li> <li>• Uso innovativo di materiale grafico-pittorico, plastico e da riciclo.</li> </ul>
METODOLOGIA	<p>prendendo spunto dalle civiltà che saranno presentate ai bambini nel corso dell'anno scolastico, per ognuna di esse si provvederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentazioni di percorsi storico-artistici.</li> <li>• Osservazioni delle opere e/o dei manufatti da riprodurre.</li> <li>• Incontri con la docente e con gli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado allo scopo di illustrare le tecniche che saranno adoperate.</li> <li>• Realizzazioni artistiche in piccolo gruppo.</li> </ul>
FASI E ATTIVITÀ	Laboratorio per gruppi di interclasse e tutoraggio degli alunni delle classi 1° della scuola secondaria.

	<p>Gli alunni realizzeranno manufatti ispirati alle diverse civiltà studiate, sperimentando l'uso di diverse tecniche artistico-espressive:</p> <p><b>Civiltà Sumera:</b> realizzazione di un gioiello in filo e lamina di ottone.</p> <p><b>Civiltà Sumera:</b> realizzazione di una riproduzione dello stendardo di Uruk.</p> <p><b>Civiltà Sumera:</b> riproduzione di un gioco in terracotta dei bambini sumeri</p> <p><b>Civiltà Babilonese:</b> riproduzione in tecniche miste dell'eroe Gilgamesh</p> <p><b>Civiltà Babilonese:</b> riproduzione con tecnica del mosaico di un elemento della Porta di Ishtar.</p> <p><b>Civiltà Egizia:</b> realizzazione di un cartiglio.</p> <p><b>Civiltà Egizia:</b> riproduzione di un gioco dell'Antico Egitto.</p> <p><b>Civiltà Egizia:</b> realizzazione di un gioiello egiziano in rame e pietre.</p> <p><b>Civiltà Indo-Cinese:</b> realizzazione di libro cinese su tavoletta.</p> <p><b>Civiltà Micenea:</b> riproduzione in frottage del disco di Festo</p> <p><b>Civiltà Micenea:</b> Riproduzione della Maschera di Agamennone</p> <p><b>Civiltà Fenicia:</b> riproduzione di vaso in vetro.</p>
<p>VERIFICHE E MONITORAGGIO:</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservazioni in itinere.</li> <li>• Valutazione delle capacità di attenzione e partecipazione durante la realizzazione delle attività.</li> <li>• Questionario di gradimento degli alunni.</li> <li>• sarà allestita una mostra dei lavori prodotti.</li> </ul>
<p>RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI PRIORITARI DEL PDM</p>	<p>Innalzare il livello delle competenze sociali e civiche e della comunicazione nella madrelingua.</p>

TITOLO DEL PROGETTO	“IL MUSEO ITINERANTE”
RESPONSABILI PROGETTO	Susy Calabritto
DESTINATARI	alunni della classi IV
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stimolare i bambini alla scoperta del passato, usando le tecniche dello archeologo: scegliere un tema, formulare domande, reperire e interpretare documenti, formulare di ipotesi, verificare le ipotesi alla luce di altre fonti ed interpretazioni.</li> <li>• Creare la consapevolezza che nella ricerca storica non si riesce mai a raggiungere la verità o una interpretazione definitiva, ma si fanno continuamente nuove ipotesi, valide sin quando qualcuno non le integra o dimostra il contrario.</li> </ul>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• approfondire tematiche storiche, scientifiche e archeologiche</li> <li>• conoscere l'attività dell'archeologo</li> <li>• lavorare in gruppi con un esperto avvalendosi di materiali predisposti al fine di raggiungere risultati concreti</li> <li>• stimolare le capacità sensoriali di riconoscimento e classificazione</li> <li>• Approfondire aspetti legati ad abitudini e stili di vita di civiltà antiche.</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Competenze sociali e civiche</li> <li>• Competenze di iniziativa e intraprendenza</li> </ul>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza del valore di beni culturali e artistici.</li> <li>• Rispetto del patrimonio culturale e artistico.</li> <li>• Capacità di uso delle fonti archeologiche, museali, iconiche.</li> <li>• Avvicinamento innovativo e attivo al mondo dell'arte e della storia dell'arte.</li> </ul>
METODOLOGIA	Laboratoriale
FASI E ATTIVITÀ	<p>Il percorso si articola in tre incontri laboratoriali per ciascuna classe</p> <p><b>Primo incontro: “archeologando”:</b> ordinare reperti naturalistici e archeologici di vari periodi storici per riflettere sulle tappe principali che hanno portato alla nascita delle prime civiltà. Si sperimenteranno alcuni semplici esercizi di scrittura cuneiforme e diverse lavorazioni fondamentali per le prime civiltà.</p> <p><b>Secondo incontro: “ricostruire”:</b> incontro con l'evoluzione e le scoperte tecnologiche che hanno caratterizzato e definito il percorso dell'uomo dal neolitico alle prime civiltà. Si sperimenterà la costruzione o il restauro di oggetti di vita quotidiana.</p> <p><b>Terzo incontro: “egiziamo”</b> – attività pratiche relative alla produzione di papiri, geroglifici, unguenti per cosmesi, gioielli con pietre preziose, pigmenti colorati e contenitori. Gli alunni saranno poi introdotti alla tecnica della mummificazione che sarà simulata nelle sue diverse fasi.</p>
VERIFICHE E MONITORAGGIO:	Libri, manufatti, materiale fotografico
RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI PRIORITARI DEL PDM	Innalzare il livello delle competenze sociali e civiche e della comunicazione nella madrelingua.

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>“CHE ARIA TIRA?!”</b>
RESPONSABILI PROGETTO	M.Pescarolo, M.Cattaneo
DESTINATARI	101 alunni delle classi 5°
FINALITÀ	<p>“Nel laboratorio degli elementi, le scienze diventano lo sfondo reale di un percorso di conoscenza e di crescita, da cui si sviluppano molteplici percorsi, fantastici, tecnici e scientifici ... Il laboratorio degli elementi è il mezzo per penetrare la “realtà”, imparare a guardare, a porsi domande, a formulare ipotesi.”</p> <p>Il progetto di interclasse prende l'avvio dal laboratorio degli elementi e attraverso il filo conduttore dell'elemento proposto: “ARIA” , abbraccia ed intreccia le diverse discipline. Il progetto si propone il raggiungimento di obiettivi della programmazione curriculare (vedi programmazione di interclasse) attraverso i vari aspetti dell'elemento aria (vedi mappa) .</p>
OBIETTIVI	<p>Gli obiettivi riguardano le diverse discipline:</p> <p><u>Musica</u>: usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere</p> <p><u>Tecnologia</u>: elaborare semplici progetti individualmente o con i compagni valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego, realizzare oggetti seguendo una definita metodologia progettuale. Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.</p> <p><u>Scienze</u>: acquisire familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia,...). Provocare trasformazioni variandone le modalità, e costruire storie per darne conto: “che cosa succede se...”, “che cosa succede quando...”. Individuare il rapporto fra strutture e funzioni negli organismi osservati/osservabili, in quanto caratteristica peculiare degli organismi viventi in stretta relazione con il loro ambiente.</p> <p><u>Italiano</u>: leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento centrale, le informazioni essenziali, le intenzioni comunicative di chi scrive. Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali. Produrre testi legati a scopi diversi</p> <p><u>Matematica</u>: riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito.</p> <p><u>Arte</u>: guardare intenzionalmente immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro. Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.</p> <p><u>Obiettivi di Cittadinanza e Costituzione</u>: la tutela del paesaggio del proprio ambiente di vita e della nazione.</p>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze nella madrelingua</li> <li>• Competenze di base di scienze e tecnologia</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze in matematica</li> <li>• Imparare ad imparare</li> <li>• Competenze sociali e civiche</li> </ul>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamento di tutte le competenze di base</li> </ul>
METODOLOGIA	Laboratoriale per classi aperte. Le uscite sul territorio forniranno ulteriori stimoli per approfondimenti e sviluppi.
FASI E ATTIVITÀ	Il laboratorio avrà cadenza settimanale (2 / 4 ore). Nei gruppi misti saranno proposti a rotazione: costruzione di strumenti ad aria, esperimenti scientifici, incontro con l'arte e costruzione di "mobiles", lettura e produzione di miti e testi sull'aria.
VERIFICHE E MONITORAGGIO:	le verifiche ed il monitoraggio del laboratorio di interclasse saranno effettuate attraverso la costruzione di libroni con testi, disegni e foto che documentano il percorso effettuato.
RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI PRIORITARI DEL PDM	Innalzare il livello delle competenze sociali e civiche, di comunicazione nella madrelingua e di matematica.

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>“A SCUOLA DI .... TEATRO”</b> Partecipazione al progetto Teatro Scuola Vedere Fare SAT (Spettacolo Arte Territorio) associazione AGITA e Casa del contemporaneo - teatro Le Nuvole)
RESPONSABILI PROGETTO	M. Cattaneo S. Sambucci
DESTINATARI	Tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria dell'IC
FINALITÀ	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e “mettersi in gioco” utilizzando il gioco di ruoli</li> <li>• Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola</li> <li>• Potenziare e rafforzare la conoscenza di SÉ e dell'ALTRO</li> <li>• Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione</li> <li>• Offrire una più compiuta possibilità d'integrazione ai bambini con bisogni educativi speciali</li> <li>• Ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche</li> </ul>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni.</li> <li>• Comprendere messaggi di testi musicali.</li> <li>• Comprendere i messaggi della narrazione.</li> <li>• Interpretare in modo efficace situazioni di dialogo.</li> <li>• Saper utilizzare il linguaggio mimico - gestuale e motorio musicale.</li> <li>• Saper ascoltare e concentrarsi.</li> <li>• Sapersi rapportare con gli altri</li> </ul>
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenze nella madrelingua</li> <li>• Consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Competenze sociali e civiche</li> </ul>
RISULTATI ATTESI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere nella attività teatrale, sia a livello di fruizione che di produzione, la sua connotazione educativa, interdisciplinare</li> <li>• Potenziamento delle competenze civiche e sociali</li> <li>• Potenziamento delle capacità di collaborazione e di cooperazione</li> <li>• Potenziamento della partecipazione attiva dei bambini a sostegno di tematiche quali, l'arte, l'ambiente, l'ecologia e la pace.</li> </ul>
METODOLOGIA	Metodologia laboratoriale
FASI E ATTIVITÀ	<p>Si prevedono diversi livelli di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• visione di spettacoli teatrali adatti all'età degli alunni ma inseriti in un ottica di sperimentazione di Didattica della visione (incontri con gli esperti prima e dopo gli spettacoli) (Bando per il Progetto “Teatro Scuola Vedere Fare” della AGITA/SAT/Casa del contemporaneo (Le Nuvole) a cui alcune classi hanno già partecipato lo scorso anno scolastico)</li> <li>• laboratorio teatrale per tutta la durata del progetto condotto dai docenti</li> <li>• creazione e messa in scena di uno spettacolo teatrale che si presenti soprattutto come momento conclusivo di un percorso (5 incontri degli alunni con gli esperti)</li> <li>• formazione dei docenti con gli esperti delle Associazioni su citate</li> </ul> <p>nel laboratorio condotto dai docenti e dagli esperti verranno proposte agli alunni le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La voce: I ritmi della respirazione. Il battito cardiaco. L'intensità, il volume, il timbro. Rapporto con la respirazione e la posizione del corpo. I luoghi di risonanza della voce.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I ritmi, i tempi.</li> <li>• La parola come suono/la parola come senso.</li> <li>• Voce e mimica nella comunicazione; il messaggio, il destinatario.</li> <li>• Il corpo: la mimica del viso, la mimica del corpo, gli equilibri, le parti del corpo, posizioni dinamiche; mimare emozioni, mimare situazioni e mimare personaggi. Enfasi del gesto.</li> <li>• Gli altri e lo spazio: movimenti collettivi liberi, ricerca del proprio spazio, relazione con gli altri: reciproci adeguamenti. Elaborazioni collettive. Ritmo dei movimenti.</li> <li>• Gli ambienti del racconto.</li> <li>• Il messaggio da comunicare.</li> <li>• Proposte di scenografie. Costruzione di coreografie.</li> <li>• Il sé e l'altro: Ampliamento delle capacità percettive ed espressive. I sensi nella percezione. Il corpo, il viso, la voce.</li> <li>• Fiducia in sé, consapevolezza nell'espressione. Ascoltare, comunicare, osservare. Valorizzare il lavoro altrui. Farsi comprendere e comprendere. Fiducia negli altri e sicurezza. Superare le diffidenze. Stimolare, proporre. Non disperdere le energie. Valorizzare abilità e competenze di ciascuno. Raggiungere uno scopo comune. Valorizzare il senso di appartenenza a una comunità. Valorizzare il senso di responsabilità.</li> <li>• Il racconto: Racconti di esperienze. Letture , riflessioni. Ascolto e confronto. Le emozioni. I personaggi e loro caratteristiche. Spazio e tempo. Le situazioni e loro sviluppo. L'improvvisazione. Modifica delle caratteristiche dei personaggi. Interpretare un personaggio con i movimenti, la mimica, i gesti, la voce o con l'utilizzo di marionette</li> <li>• Modificare aspetti espressivi. Costruire e modificare il racconto. Elaborare la sceneggiatura.</li> </ul>
<b>VERIFICHE E MONITORAGGIO:</b>	<p>La preparazione di un evento finale fornirà materiale per la verifica: allestimenti scenici, costumi, fotografie, video, libroni ecc</p>
<b>RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI PRIORITARI DEL PDM</b>	<p>Innalzare il livello delle competenze sociali e civiche e di comunicazione nella madrelingua.</p>

TITOLO DEL PROGETTO	LA PAGINA CHE NON C'ERA
RESPONSABILI PROGETTO	Angelillo Fiorella
DESTINATARI	Alunni delle classi prime della secondaria di primo grado; Alunni delle classi quinte della primaria
FINALITÀ	Contribuire allo sviluppo della persona incentivando gli aspetti creativi e progettuali.
OBIETTIVI	Sviluppo della comunicazione nella madrelingua; consapevolezza ed espressione culturale; imparare ad imparare
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• competenze sociali e civiche;</li> <li>• consapevolezza ed espressione culturale</li> <li>• Collaborare e partecipare</li> <li>• Agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Competenze nella madrelingua</li> </ul>
RISULTATI ATTESI	Sviluppo delle competenze chiave: <ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicazione nella madrelingua;</li> <li>• consapevolezza ed espressione culturale;</li> <li>• imparare ad imparare</li> </ul>
METODOLOGIA	laboratoriale
FASI E ATTIVITÀ	Il progetto si svolgerà da novembre a maggio
VERIFICHE E MONITORAGGIO:	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Questionari di gradimento</li> <li>• rielaborazioni grafiche delle esperienze;</li> <li>• elaborati di sintesi individuali e collettive</li> </ul>
RELAZIONE CON GLI OBIETTIVI PRIORITARI DEL PDM	Innalzare il livello delle competenze sociali e civiche e di comunicazione nella madrelingua.